



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 5 dell'ordine del giorno della seduta del 14 / 9 / 2016

N. <u>66</u> del Reg.	Oggetto: Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori Bilancio ai sensi dell'art.194 lett. a) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante da sentenza n.259/2016 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore della sig.ra L.S.-
Data: <u>14 / 9 / 2016</u>	

L'anno duemilasedici, il giorno 14 del mese di settembre, alle ore 16,17

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via d'urgenza e straordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 19,02 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 21 Totale assenti n. 12

Il Presidente Ferrante presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma del Sindaco, munita del prescritto parere tecnico-amministrativo del Responsabile del settore Legale e Contenzioso dott. C. Casalino; e del parere contabile della Dirigente Area Finanziaria dott.ssa G. Marcucci, iscritta al punto 5 dell'ordine del giorno, avente per oggetto **“Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori Bilancio ai sensi dell'art.194 lett. a) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000 n.267, derivante dalla sentenza n.259/2016 emessa dal Giudice di Pace in favore della sig.ra L.S.”**, e depositata agli atti del Consiglio.

Il Presidente cede la parola **all'Assessore Lignola** il quale dà inizio alla relativa relazione, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Entra la Consigliera Cinquepalmi, per cui i presenti in aula sono 22.

Dichiarata aperta la discussione intervengono i **Consiglieri Briguglio – Laurora F.sco – Laurora C. – Loconte**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Si allontanano le Consigliere Di Lernia e Cinquepalmi per cui i presenti in aula sono 20.

Esaurita la discussione, **il Presidente** pone in votazione la proposta di deliberazione agli atti.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.20
Assenti:	n.13 (Florio - Papagni - Tomasicchio – Nenna - Tolomeo - Di Lernia – Merra - Lapi – Corrado – De Toma - Lima - Procacci – Cinquepalmi)
Voti favorevoli:	n.19 (Bottaro – Ferrante - Laurora T. – Avantario - Cormio – Marinaro - De Laurentis – Ventura – Amoruso – Barresi – Di Tondo – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops)
Astenuto:	n.1 (Laurora C.)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata.

Il Presidente pone in votazione la immediata eseguibilità del provvedimento innanzi approvato, dandosi per ripetuto lo stesso risultato della votazione precedente, ovvero:

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.20
Assenti:	n.13 (Florio - Papagni - Tomasicchio – Nenna - Tolomeo - Di Lernia – Merra - Lapi – Corrado – De Toma - Lima - Procacci – Cinquepalmi)
Voti favorevoli:	n.19 (Bottaro – Ferrante - Laurora T. – Avantario - Cormio – Marinaro - De Laurentis – Ventura – Amoruso – Barresi – Di Tondo – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops)
Astenuto:	n.1 (Laurora C.)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata.

Pertanto,

RELAZIONE

PREMESSO CHE:

- la Sig.ra L.S., assistita e difesa dall'avv. Donato TELESCA, con atto di citazione notificato in data 24.12.2014 al Comune di Trani, conveniva questo Ente innanzi al Tribunale di Trani (procedimento R.G. 1468/2015) per vedere dichiarata la responsabilità del Comune di Trani nella causazione del sinistro verificato in data 20.09.2006 e per effetto condannare l'Ente al pagamento del risarcimento dei danni non patrimoniali, patrimoniali e delle spese del giudizio;
- il Comune di Trani si costituiva in giudizio ritualmente per la difesa delle proprie ragioni

VISTA la sentenza n. **259/2016 depositata in cancelleria in data 12.05.2016** con la quale il Giudice di Pace di Trani accoglieva la domanda di risarcimento danni formulata dalla sig.ra L.S. condannando il Comune di Trani al pagamento dei seguenti importi:

- Euro 3.651,95 in favore dell'attrice, oltre svalutazione monetaria dal 20.09.2006 ad oggi ed interessi legali sulle somme via via annualmente rivalutate sino all'effettivo soddisfo;
- Euro 1.545,00 di cui Euro 145,00 per spese documentate Euro 350,00 per studio Euro 200,00 per la fase introduttiva Euro 400,00 per la fase istruttoria ed Euro 450,00 per la fase decisoria, oltre 15% spese generali CAP ed IVA come per legge e che distrae in favore dell'avv. Donato Telesca dichiaratosi anticipatario;
- e pone il costo della CTU, liquidata con ordinanza del 26.01.2016, a carico di parte convenuto;

DATO ATTO della disponibilità di risorse finanziarie sul capitolo di spesa del contenzioso che consentono la tempestiva liquidazione delle suddette somme nei 120 giorni previsti ex lege dal momento della notifica del titolo esecutivo;

RITENUTO pertanto doversi al riconoscimento del debito in favore della sig.ra L.S. attivando conseguentemente la procedura prevista dall'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione riportata in premessa;

Preso atto che le sezioni riunite della Corte dei Conti per la Sicilia, con sentenza n. 2/2005 hanno affermato - relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive - che la deliberazione del Consiglio al riguardo è meramente ricognitoria dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun potere discrezionale a riguardo;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 8/8/2016 agli atti;

Visto l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e precisamente:

- che in data 4/7/2016 il responsabile del servizio proponente dott. Casalino ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

- che in data 13/7/2016 il responsabile del servizio finanziario dott.ssa Marcucci ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile: "La spesa di €.7.662,64 va imputata al codice 1.11.1.0110 Peg. 224 del bilancio 2016 denominato: "Riconoscimento debito fuori Bilancio ex art.194 TUEL, giusta prenotazione n.991/2016".

Visti i verbali della 2^a Commissione Consiliare del 1 e 9 settembre 2016 agli atti;;

Uditi gli interventi dei Consiglieri di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

Con il risultato delle votazioni come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Trani n. 259/2016 a favore della Sig.ra L.S.. ed ammontante ad Euro 7.662,64 (settemilaseicentosessantadue/64)
- 2) di provvedere al finanziamento della suddetta spesa di Euro 7.662,64 (settemilaseicentosessantadue/64) con imputazione di pari importo sul codice 1.11.01.10.224 esercizio finanziario 2016, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;
- 3) di procedere con successiva determinazione dirigenziale alla materiale liquidazione delle somme spettanti alla controparte per effetto della sentenza in oggetto nonché degli ulteriori incombeni previsti per legge;
- 4) di trasmettere la presente, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002;
- 5) di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lvo. n. 267 del 2000.

Viene dato atto che al termine del presente provvedimento rientra in aula la Consigliera Merra, per cui i presenti sono 21.

AP/AP/ad



PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON D.LGS. 18 AGOSTO 2000, NR 267, DERIVANTE DALLA SENTENZA NR 259/2016 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI TRANI IN FAVORE DELLA SIG.RA L.S."

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Successivo punto all'ordine del giorno. Proposta nr 5. "Riconoscimento del debito fuori bilancio sull'ordinamento del T. Locali del Tuel, derivante dalla sentenza nr 259/2016 emessa dal Giudice di Pace di Trani in sfavore della sig.ra L.S.". La relazione possiamo darla per letta? Vedo un INTERVENTO del Consigliere Briguglio.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, chiede la relazione il Consigliere Laurora, prego.

LIGNOLA LUCA – Assessore

E' un sinistro anche questo, che si è verificato il 29 settembre 2016. La sentenza è del 12 maggio 2016. Questi sono i dati.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LIGNOLA LUCA – Assessore

No, 2016. Mentre il 2006 è l'infortunio. Va bene?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Briguglio. Prego Consigliere, nr 19.

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Sarò veramente celere. Volevo solo far notare a questa Assise e alla cittadinanza tutta che le responsabilità che si sta prendendo questa amministrazione, questa maggioranza, su dei debiti che sono stati fatti, sono dei debiti pregressi, credo che stia dando, in questo momento, una svolta decisiva. Chi della vecchia, dell'Opposizione che faceva parte invece e amministrato negli anni scorsi non fa altro che defilarsi. E' giusto che la città sappia anche questo. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Che numero ha? Allora, nr 28, prego.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, voglio mettere in evidenza solo che noi stiamo riconoscendo debiti fuori bilancio portate da sentenze e le stiamo riconoscendo nei 120 giorni consentite dalla legge per poter pagare. Cioè, stiamo evitando le criticità, le problematiche delle altre amministrazioni, va bene, che hanno aggravato la cittadinanza di ulteriori spese di precetti e pignoramento. Quindi questa amministrazione sta facendo veramente uno sforzo immane per poter adempiere nei 120 giorni. Grazie Presidente.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, n r 42 Laurora Carlo. Prego.

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Sì, grazie Presidente. Per l'amore della verità... però mettetevi d'accordo insomma, tu e Mimmo visto che... Mimmo sostiene il contrario. Cioè i debiti sono debiti piuttosto recenti, come sostiene il collega Laurora...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Sì. No, no. Siccome Mimmo ha mosso un'accusa ai precedenti governi perché, secondo il parere del collega Briguglio, trattasi di debiti fuori bilancio rinvenienti da... in realtà, come sostiene invece il tuo collega, il tuo collega Laurora, sono debiti fuori bilancio che celermente, così come dovrebbe accadere, vengono portati in aula per il riconoscimento. Per cui, Mimmo, non sono cose vecchie, son o cose recenti che...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

2016 è quest'anno!

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

La sentenza è 2016 però. Non c'entra, è la sentenza che poi diventa...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

E vabbe'... sì, ma 2005 finchè arrivi a sentenza! Quindi l'importante che tu... ecco, non sono cose... l'incidente può essere accaduto anche molti anni prima. Questo volevo specificare. Vabbe', era una puntualizzazione.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Consigliere nr 18. Loconte, prego.

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

Buonasera a tutti. Giusto per spiegare anche a Carlo, che è meno tecnico evidentemente del dottor Briguglio, il fatto generativo del debito si è verificato sette, otto, sei anni fa, le sentenze sono recenti. La differenza che rimarcava Franco Laurora, il Consigliere Laurora, è nel fatto che, mentre prima il creditore, quindi chi ha vinto la causa, notificava la sentenza in forma esecutiva, il Comune faceva trascorre i 120 giorni, il Comune non pagava, faceva il precetto e aumentavano le spese, faceva il pignoramento e triplicavano le spese. Quello che invece quest'amministrazione sta cercando di fare stringendo la cinghia, è che comunque nei 120 giorni si cerca di pagare il debito derivante da sentenza senza oneri e costi aggiuntivi. Chiarito questo, mi siedo. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie consigliera. Ha chiesto di intervenire... no, nessuno. Allora possiamo andare in votazione sul provvedimento. Allora:

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	FAVOREVOLE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Carlo Casalino

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 3120 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione: 27 SET 2016 al 12 OTT 2016 è affissa all'albo Pretorio dal per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 27 SET 2016



IL SEGRETARIO GENERALE dott. Carlo Casalino

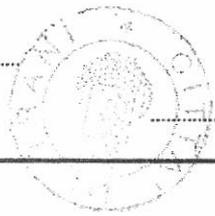
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- [X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
[] è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 27 SET 2016



IL SEGRETARIO GENERALE dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo. Trani, 27 SET 2016



Il Funzionario delegato Dott. Carlo Casalino